



market monitor

**Analisi del settore dell'elettronica di consumo/ICT:
performance e previsioni**



Esonero di responsabilità

I contenuti del presente documento sono forniti ad esclusivo scopo informativo. Ogni informazione qui contenuta non è assolutamente intesa a fornire alcuna indicazione in merito ad una specifica transazione, investimento o strategia a nessuno dei lettori del presente documento. Le informazioni fornite saranno utilizzate dai lettori a loro personale discrezione. Nonostante sia stato adottato ogni accorgimento per garantire che le informazioni contenute in tale documento provengano da fonti sicure, Atradius non è responsabile di eventuali inesattezze o omissioni, o dei risultati ottenuti dall'utilizzo di tali informazioni. Ogni informazione contenuta nel presente documento è fornita in modo oggettivo, senza alcuna garanzia, espressa ovvero tacita, di completezza, accuratezza, validità neanche in ordine ai risultati raggiunti con l'uso di tali informazioni. In nessun caso Atradius, i soggetti con cui ha rapporti di partnership o collaborazione, o i propri partner d'affari o agenti o impiegati sono responsabili nei confronti di terzi in ordine a decisioni prese o azioni intraprese in riferimento alle informazioni contenute nel presente documento o in riferimento ad eventuali danni conseguenti, particolari o similari, anche se avvisati in ordine all'eventualità di tali danni.

In questo numero...

Introduzione	Una battuta d'arresto che è un passo indietro 4
Analisi dettagliate	
Cina	Le vendite continueranno a registrare una forte crescita 5
Francia	Crescita del segmento IT grazie ai maggiori investimenti da parte delle imprese 7
Polonia	Ancora forte concorrenza e margini ridotti..... 9
Regno Unito	Margini bassi a causa del dominio dei grandi operatori 11
Stati Uniti	La crescita continua nella maggior parte dei segmenti 13
Uno sguardo all'andamento dei mercati	
India	Aumento delle esportazioni nell'outsourcing di servizi informatici..... 15
Italia	Livelli di investimenti ancora bassi da parte delle piccole e medie imprese italiane 16
Le performance dei mercati in un batter d'occhio	
	Australia, Brasile, Germania, Olanda, Emirati Arabi Uniti 17
Panoramica grafica	Performance settoriali per paese 20
Performance settoriali	Cambiamenti da aprile 2015 22

Nelle pagine seguenti abbiamo indicato l'andamento tendenziale dei settori analizzati che rappresentiamo utilizzando i seguenti simboli:



Eccellente



Buono



Discreto



Cupo



Pessimo



SOMMARIO

ANALISI DETTAGLIATE

UNO SGUARDO
ALL'ANDAMENTO DEI
MERCATI

LE PERFORMANCE DEI
MERCATI IN UN BATTER
D'OCCHIO

PANORAMICA GRAFICA

PERFORMANCE SETTORIALI

Una battuta d'arresto che è un passo indietro

Nel mondo dell' information e communication technology (ICT), niente dura a lungo. La crescita delle vendite del settore ICT è destinata a proseguire nella maggior parte dei paesi avanzati e nei principali mercati emergenti come Cina e India. Le tecnologie innovative, come il cloud-computing, dovrebbero continuare a far registrare tassi di crescita a due cifre in molti paesi. Per quanto riguarda i mercati analizzati in questa edizione del Market Monitor, soltanto il Brasile si mostra in controtendenza dato che l'attuale rallentamento dell'economia ha un forte impatto su questo settore, che ha comunque fatto registrare solidi tassi di crescita negli ultimi due anni.

Nonostante il contesto generalmente positivo, il settore dell'ICT continua a essere soggetto alla pressione sui prezzi e sui margini di profitto dovuta alla forte concorrenza in molti segmenti. Ciò è evidente persino in un paese come la Cina, nonostante il suo vasto mercato e un indice di penetrazione ancora basso. E mentre molti grandi operatori possono contare su economie di scala, le imprese più piccole devono generalmente confrontarsi con maggiori difficoltà, a meno che non si tratti di aziende molto innovative e/o ben consolidate in settori di nicchia. I prodotti di questo settore hanno un ciclo di vita breve e la sostenibilità delle piccole imprese dipende dall'innovazione e dalla capacità di sviluppare nuovi prodotti e di portarli rapidamente sul mercato.

Cina

- Le vendite continueranno a far registrare una forte crescita
- I margini di profitto si sono ridotti
- Ulteriori ritardi nei pagamenti nel corso degli ultimi sei mesi



Panoramica

Valutazione Rischio Credito	Forte miglioramento	Miglioramento	Stabile	Deterioramento	Forte deterioramento
Tendenza nei mancati pagamenti degli ultimi 6 mesi				✓	
Evoluzione nei mancati pagamenti per i prossimi 6 mesi			✓		
Tendenza nei fallimenti degli ultimi 6 mesi			✓		
Evoluzione nei fallimenti per i prossimi 6 mesi			✓		
Condizioni di finanziamento	Molto alto	Alto	Media	Basso	Molto basso
Livello di dipendenza dal sistema bancario			✓		
Indebitamento complessivo del settore			✓		
Livello di disponibilità delle banche a fornire credito a questo settore			✓		
Situazione Settore	Forte miglioramento	Miglioramento	Stabile	Deterioramento	Forte deterioramento
Margine di profitto: tendenza degli ultimi 12 mesi				✓	
Situazione generale della domanda (vendite)			✓		

Fonte: Atradius

Dati i bassi costi di produzione, la Cina è il centro mondiale dei produttori di apparecchiature originali per il settore dell'elettronica di consumo/ICT e vede la presenza di un gran numero di stabilimenti di produzione di grandi multinazionali e di piccoli e medi produttori locali. In termini di vendita all'ingrosso e distribuzione, la maggior parte delle imprese è di piccole dimensioni a causa delle basse barriere di ingresso sul mercato. La Cina presenta inoltre alcune imprese medio-grandi che coprono diverse regioni o l'intero paese.

Secondo l'Istituto di Ricerca BMI, nel 2014 la spesa per l'IT in Cina ha raggiunto 870,9 miliardi di yuan (130,4 miliardi di euro), con un aumento del 9,9% dopo la crescita dell'8,9% registrata nel 2013. La buona performance del settore è stata favorita dalla sospensione del supporto al sistema operativo XP, annunciata da Microsoft nell'aprile del 2014, e da una serie di riforme varate dal Partito Comunista alla fine del 2013 (ad esempio, lo sviluppo dell'urbanizzazione e la riforma della politica del figlio unico). Il

maggiore supporto al settore dei servizi e la modernizzazione delle imprese statali (tra cui finanza, telecomunicazioni, sanità, istruzione e servizi professionali come i call center) contribuiranno in maniera significativa al buon andamento del settore e favoriranno la crescita dei segmenti del software e dei servizi.

La Cina ha inoltre approvato alcune modifiche per quanto riguarda la regolamentazione del mercato dell'ICT che prevedono, tra l'altro, minori restrizioni sulle vendite di console per videogiochi e che consentono investimenti esteri sul mercato dei "mobile VAS" (servizi mobili a valore aggiunto): ciò dovrebbe quindi favorire un'ulteriore liberalizzazione a medio termine. Un'area di rapido sviluppo è rappresentata dal mercato del cloud-computing, dove molti operatori cinesi e internazionali stanno iniziando a offrire una serie di servizi. Nei prossimi anni, il settore cinese dell'ICT dovrebbe registrare ottime performance a livello regionale e globale. La vastità della popolazione, l'aumento del reddito disponibile e il basso tasso di penetrazione dei dispositivi sostengono la

Cina: Elettronica di consumo/ICT

	2013	2014	2015 (previsione)
Crescita del PIL	7,8	7,1	6,5
Crescita valore aggiunto del settore	6,8	7,7	7,6

Quota del settore sul totale dell'economia nazionale (%)	0,1
Crescita media del settore negli ultimi 3 anni (%)	7,3
Crescita media del settore negli ultimi 5 anni (%)	7,5
Livello di orientamento all'export	basso
Livello di concorrenza	alto

Fonte: IHS Global Insight, Atradius

spesa da parte dei consumatori, mentre le riforme e le politiche di supporto che saranno implementate da qui al 2020 daranno ulteriore stimolo agli investimenti da parte del governo e delle imprese. Le zone rurali e le piccole e medie imprese dovrebbero rappresentare le due aree di maggior crescita per l'elettronica di consumo in quanto si tratta di mercati molto vasti e con un basso livello di penetrazione. BMI prevede che la spesa per l'ICT della Cina aumenterà dell'8,8% nel 2015, attestandosi a 947,5 miliardi di yuan (141,8 miliardi di euro).

Detto questo, il mercato cinese dell'ICT dovrà comunque affrontare una serie di sfide, come la riduzione del numero di nuovi acquirenti, l'alto livello di pirateria, i problemi legati alla sicurezza informatica, la forte concorrenza, l'attenzione dei consumatori nei confronti dei prezzi e la contrazione dei margini di profitto. Con la graduale maturazione del mercato, i produttori che offrono dispositivi ibridi/convertibili e le imprese di servizi di cloud-computing dovrebbero beneficiare di un'ottima performance.

Il mercato cinese dell'ICT continuerà ad essere focalizzato sull'hardware, le cui vendite dovrebbero crescere del 6,3% nel 2015 (596,9 miliardi di yuan - 89,4 miliardi di euro) grazie all'aumento del reddito disponibile e al basso tasso di penetrazione (24% nelle zone rurali contro 97% nelle città di prima fascia). Nel 2015 i rivenditori continueranno a sfruttare il potenziale di crescita della classe media cinese in rapida espansione, delle città di seconda fascia e delle zone rurali che offrono ancora un ampio margine di penetrazione. La crescente disponibilità di tablet con sistema Android contribuirà a sostenere la spesa complessiva, mentre le riforme economiche, politiche e sociali che saranno attuate da qui al 2020 dovrebbero favorire un nuovo flusso di investimenti da parte degli enti statali e del settore privato.

Tuttavia, i marchi esteri devono confrontarsi con la continua pressione del governo cinese che tende a favorire i marchi locali, soprattutto dopo le rivelazioni di Snowden sul monitoraggio dei dati da parte degli Stati Uniti. La maggiore attenzione ai rischi legati alla sicurezza informatica e alla sovranità in materia di dati

ha determinato un aumento del protezionismo tra Stati Uniti e Cina e un numero crescente di operatori statunitensi ha iniziato a cooperare con imprese cinesi per produrre dispositivi a marchio locale. Nel 2015 gli investimenti nel mercato del software saranno sostenuti dalle crescenti ambizioni delle imprese cinesi e dalla modernizzazione del settore pubblico e privato (soprattutto a livello delle piccole e medie imprese). BMI prevede che le vendite di software cresceranno del 7,9%, attestandosi a 108,0 yuan (16,2 miliardi di euro).

Il segmento dei servizi IT farà registrare l'incremento maggiore grazie alla crescente domanda da parte del governo e delle imprese, sostenuta dall'ampliamento delle iniziative infrastrutturali e di modernizzazione: BMI prevede che questo segmento registrerà una crescita del 16,1% nel 2015, portandosi a 242,6 miliardi di yuan (36,3 miliardi di euro).

Il nostro approccio assicurativo si mantiene generalmente positivo nei confronti dei grandi produttori e distributori regionali/nazionali, mentre adottiamo maggiore prudenza per quanto riguarda gli integratori di sistemi, i grossisti e i rivenditori online che operano in un contesto altamente competitivo e mostrano una situazione finanziaria meno solida. Il settore dell'ICT è generalmente caratterizzato da margini di profitto bassi e le imprese tendono quindi a investire anche in altri campi per generare guadagni rapidi (come società di micro credito, società di garanzia o settore immobiliare). Si tratta di una pratica che ha funzionato bene in passato, ma che oggi presenta rischi maggiori a causa della scarsa liquidità sul mercato e dell'andamento al ribasso del settore immobiliare. Le banche ricorrono spesso a garanzie incrociate nella concessione di prestiti al settore e ciò implica un potenziale "effetto domino" in caso di problemi di liquidità di un'impresa.

Cina: elettronica di consumo/ICT



Forza

Bassi costi di produzione; centro mondiale per i produttori di apparecchiature originali.

Enorme mercato interno, in ulteriore espansione grazie allo sviluppo del paese.

Supporto del governo per lo sviluppo del settore IT e crescenti investimenti esteri.



Debolezza

Erosione dei vantaggi legati al costo in alcune aree della Cina, con forti volumi di produzione spostati altrove.

Riduzione del numero di nuovi acquirenti.

Alto livello di pirateria, problemi di sicurezza informatica, forte concorrenza e incertezza legata alle decisioni normative.

Fonte: Atradius

Francia

- Crescita del segmento dell'IT grazie al buon livello di investimenti da parte delle imprese
- Nessun aumento dei ritardi di pagamento
- Molte imprese hanno margini di profitto limitati e bassi indici di indipendenza finanziaria



Panoramica

Valutazione Rischio Credito	Forte miglioramento	Miglioramento	Stabile	Deterioramento	Forte deterioramento
Tendenza nei mancati pagamenti degli ultimi 6 mesi			✓		
Evoluzione nei mancati pagamenti per i prossimi 6 mesi			✓		
Tendenza nei fallimenti degli ultimi 6 mesi		✓			
Evoluzione nei fallimenti per i prossimi 6 mesi			✓		
Condizioni di finanziamento	Molto alto	Alto	Media	Basso	Molto basso
Livello di dipendenza dal sistema bancario		✓			
Indebitamento complessivo del settore			✓		
Livello di disponibilità delle banche a fornire credito a questo settore			✓		
Situazione Settore	Forte miglioramento	Miglioramento	Stabile	Deterioramento	Forte deterioramento
Margine di profitto: tendenza degli ultimi 12 mesi			✓		
Situazione generale della domanda (vendite)		✓			

Fonte: Atradius

Secondo l'istituto francese di studi e analisi Xerfi, le vendite del settore francese dell'IT sono cresciute del 5% lo scorso anno, grazie soprattutto all'aumento degli investimenti da parte delle imprese, in particolare per quanto riguarda l'acquisto di nuovi server e di apparecchiature per l'analisi di grandi quantitativi di dati. Le vendite di software, di servizi e attività di consulenza hanno registrato un fatturato di 49,5 miliardi di euro (+1%), mentre le tecnologie SMAC (Social, Mobile, Analytics and Cloud) e SaaS (Software as a Service) sono cresciuti rispettivamente del 22% e del 30%.

La cannibalizzazione delle vendite di PC da parte dei tablet è continuata anche nel 2014. Lo scorso anno i tablet hanno inoltre rappresentato il principale elemento di crescita nel settore

dell'hardware, anche se le vendite hanno subito un rallentamento nel 4° trimestre (-16% rispetto al 2013) e i prezzi di vendita sono diminuiti (un terzo dei tablet è stato venduto a meno di 100 euro). Le vendite di smartphone hanno fatto registrare una crescita in volume del 15,2% (18,2 milioni di unità vendute).

Come nel 2014, le prospettive per il 2015 per il settore francese dell'ICT appaiono sostanzialmente buone e le vendite dovrebbero continuare a crescere del 2%. La spesa per l'IT dovrebbe registrare un ulteriore aumento grazie all'espansione del cloud computing, alla democratizzazione dei "big data" e alle crescenti esigenze di mobilità - ormai un "must have" per molte imprese francesi -, tutti fattori che fanno crescere la domanda di server e delle relative attività di consulenza.

Francia: Elettronica di consumo/ICT

	2013	2014 (stima)	2015 (previsione)
Crescita del PIL	0,4	0,4	1,1
Crescita valore aggiunto del settore	0,0	1,0	2,4

Quota del settore sul totale dell'economia nazionale (%)	2,9
Crescita media del settore negli ultimi 3 anni (%)	0,7
Crescita media del settore negli ultimi 5 anni (%)	1,4
Livello di orientamento all'export	basso
Livello di concorrenza	molto alto

Fonte: IHS Global Insight, Atradius

Il mercato dello sviluppo di software dovrebbe crescere del 3,4%, mentre il segmento dell'hardware dovrebbe far registrare un incremento grazie all'aggiornamento delle infrastrutture connesse allo sviluppo delle tecnologie SMAC (in crescita del 18%) e SaaS (+25%).

Tuttavia, le vendite di tablet dovrebbero continuare a subire un rallentamento in volume e valore (i prezzi medi sono scesi di oltre il 60% tra il 2010 e il 2014). Secondo i dati di GfK, le vendite di tablet si fermeranno a 5,5 milioni di unità nel 2015, con una riduzione dell'11,3% rispetto all'anno precedente (dopo la crescita del 70% nel 2013 e del 2% nel 2014).

Nonostante la crescita globale, molte aziende francesi del settore dell'IT/elettronica di consumo devono confrontarsi con margini di profitto strutturalmente bassi e un indice di indipendenza finanziaria che spesso non supera il 15%. Il margine operativo lordo (EBITDA) dei fornitori di servizi è pari soltanto al 7% contro il 14% degli sviluppatori di software. I rivenditori all'ingrosso di hardware raramente riescono a superare margini del 10%. I fornitori di servizi IT sono in forte concorrenza per quanto riguarda le attività a basso valore aggiunto, mentre i programmatori e sviluppatori di software hanno maggior potere di mercato e possono praticare prezzi più alti. I margini si manterranno bassi e quest'anno il fabbisogno di capital di esercizio sarà un elemento critico per molte imprese del settore. Alcuni grossisti potrebbero subire la svalutazione dell'Euro poiché la maggior parte degli acquisti viene effettuata al di fuori dell'Europa e pagata in dollari.

Prevediamo che il numero di ritardi di pagamento si manterrà generalmente stabile nei prossimi mesi grazie al buon livello di riserve di cassa di molte imprese di questo settore; inoltre, le banche rivaluteranno le agevolazioni di credito sulla base dei bilanci positivi del 2014. E' indubbio, tuttavia, che le banche continueranno ad adottare un approccio restrittivo nei confronti delle imprese che registrano performance negative.

La lieve diminuzione dei fallimenti registrata alla fine del 2014 dovrebbe confermare un buon andamento per questo settore e il numero di richieste di risarcimento dovrebbe mantenersi basso e stabile. Per massimizzare il nostro servizio ai clienti, abbiamo adottato un approccio assicurativo più flessibile nei confronti delle richieste di limiti di credito di bassa entità, anche se continuiamo ad avere un atteggiamento più conservativo per quanto riguarda alcune attività di vendita all'ingrosso il cui livello di insolvenza è superiore rispetto alla media. Non va dimenticato, infatti, che vi sono ancora rischi per molte imprese di questo settore, soprattutto per quelle più piccole e deboli che potrebbero avere difficoltà a sopravvivere di fronte a un'ulteriore riduzione dei margini di profitto. Per le aziende con più di venti dipendenti, la difficoltà maggiore sarà il doversi confrontare con termini di pagamento più lunghi da parte dei clienti.

Francia: elettronica di consumo/ICT



Forza

Le esigenze di mobilità e di gestione di grandi quantità di dati stimolano la crescita della domanda.

I servizi ad alto valore aggiunto consentono buoni margini operativi lordi (EBITDA).

Le aziende hanno imparato a gestire la necessità di capitale circolante in un periodo di recessione.



Debolezza

Le imprese dipendono spesso da un portafoglio concentrato di fornitori e clienti.

Il mercato si basa su un gran numero di aziende piccole e fragili.

Mancanza di professionisti esperti nel campo dell'IT.

Fonte: Atradius

Polonia

- Buone prospettive di crescita a medio termine
- Forte concorrenza e margini ridotti
- Il comportamento di pagamento dovrebbe mantenersi stabile



Panoramica

Valutazione Rischio Credito	Forte miglioramento	Miglioramento	Stabile	Deterioramento	Forte deterioramento
Tendenza nei mancati pagamenti degli ultimi 6 mesi			✓		
Evoluzione nei mancati pagamenti per i prossimi 6 mesi			✓		
Tendenza nei fallimenti degli ultimi 6 mesi			✓		
Evoluzione nei fallimenti per i prossimi 6 mesi			✓		
Condizioni di finanziamento	Molto alto	Alto	Media	Basso	Molto basso
Livello di dipendenza dal sistema bancario			✓		
Indebitamento complessivo del settore			✓		
Livello di disponibilità delle banche a fornire credito a questo settore			✓		
Situazione Settore	Forte miglioramento	Miglioramento	Stabile	Deterioramento	Forte deterioramento
Margine di profitto: tendenza degli ultimi 12 mesi				✓	
Situazione generale della domanda (vendite)			✓		

Fonte: Atradius

Il settore polacco dell'IT, che nel 2014 rappresentava l'1,7%, si divide in tre segmenti: hardware (41% delle vendite), software (18%) e servizi IT (41%). Secondo i dati di Business Monitor International (BMI), lo scorso anno il mercato polacco dell'IT è cresciuto del 3% (29,7 miliardi di zloti). La Polonia si conferma uno dei mercati più interessanti dell'Europa centrale e orientale. Dopo i forti aumenti a due cifre negli anni precedenti la crisi del 2008, i tassi di crescita hanno subito una contrazione compresa tra il 3% e il 7%.

Quest'anno la crescita del segmento dell'IT dovrebbe registrare un rallentamento del 2,4%. Nel 2015 la spesa in hardware dovrebbe subire una flessione poiché lo scorso anno le imprese hanno dovuto investire significativamente a causa della fine del supporto di Microsoft al sistema operativo XP. Anche il boom dei tablet dovrebbe perdere slancio, dopo le forti vendite nel 2013 e 2014. Prevediamo invece una performance migliore quest'anno per quanto riguarda il segmento dei notebook "low-cost" e ibridi.

Nel 2015, i segmenti del software e dei servizi dovrebbero crescere rispettivamente del 3,4% e del 4,3%, grazie ad un buon livello della domanda favorita dalla crescente fiducia delle imprese. I sotto-settori polacchi delle telecomunicazioni, servizi finanziari e vendita al dettaglio offrono ottime opportunità di crescita poiché le aziende cercano di ridurre i costi e di aumentare la capacità attraverso soluzioni e prodotti informatici. Il settore della sanità offre opportunità specifiche in quanto il governo sta spingendo verso l'informatizzazione degli ospedali e delle strutture sanitarie.

I principali punti di forza del settore polacco dell'IT sono la domanda stabile da parte dei committenti pubblici, la solida performance sul mercato dell'export e la trasparenza finanziaria, in quanto i principali distributori sono quotati alla Borsa di Varsavia. Il segmento dei servizi informatici beneficia della solida domanda da parte di settori come la sanità e i servizi finanziari.

**Polonia: Elettronica di consumo/ICT**

	2013	2014	2015 (previsione)
Crescita del PIL	1,7	3,3	3,2
Crescita valore aggiunto del settore	3,6	-0,3	1,7

Quota del settore sul totale dell'economia nazionale (%)	1,0
Crescita media del settore negli ultimi 3 anni (%)	4,5
Crescita media del settore negli ultimi 5 anni (%)	3,8
Livello di orientamento all'export	alto
Livello di concorrenza	molto alto

Fonte: IHS Global Insight, Atradius

Nonostante le buone prospettive a medio termine, il settore polacco dell'IT subisce il forte impatto causato dalle oscillazioni del tasso di cambio, dalla stagionalità delle vendite, dalla forte concorrenza e dai margini di profitto bassi. Le imprese più grandi continuano ad aumentare fatturato e profitti grazie agli elevati volumi di vendita (che consentono di offrire prezzi competitivi) e alla crescente quota di export. Ad esempio, nel settore della distribuzione, tre grandi operatori (AB SA, ABC Data SA e Action SA) detengono complessivamente oltre il 75% della quota di mercato e continuano a crescere a discapito dei distributori più piccoli. I grandi operatori stanno inoltre espandendosi anche in altri settori che offrono margini più elevati (ad esempio, il settore dei giocattoli nel caso di AB SA).

Molte imprese del comparto hanno un basso valore di patrimonio netto e il tasso di solvibilità spesso non supera il 25% (soprattutto sul mercato degli integratori di sistemi che sono soggetti a elevata stagionalità).

A causa della forte concorrenza, il livello di redditività raramente supera il 2%. L'intero settore deve confrontarsi con margini di profitto bassi e concentrarsi sul contenimento dei costi. La liquidità è spesso sotto pressione anche se l'attuale rapporto (1,0-1,5) è soddisfacente. Le imprese del settore hanno un portafoglio di contraenti diversificato e cambiano spesso fornitori.

Il nostro approccio assicurativo nei confronti del settore dell'IT oscilla tra neutro e positivo. I casi di fallimento e di ritardi di pagamento non dovrebbero far registrare un aumento nel 2015. I tre principali operatori nel segmento della distribuzione sono quotati in Borsa, hanno un rating positivo e un ottimo livello di trasparenza; per contro, le imprese più piccole richiedono un'attenzione maggiore. Margini bassi, rapida crescita, gestione e controlli di qualità insufficienti sono tutti fattori che potrebbero causare problemi reali alle imprese di questo settore.

Polonia: IT

Forza

Domanda stabile da parte dei committenti pubblici

Posizione consolidata sul mercato dell'export

Trasparenza finanziaria: i principali distributori IT sono quotati alla Borsa di Varsavia



Debolezza

Margini di profitto bassi e forte concorrenza

Volatilità dei tassi di cambio

Stagionalità elevata delle vendite

Fonte: Atradius

Regno Unito

- Margini bassi a causa del dominio dei principali produttori
- Molte imprese mostrano bilanci a rischio
- Incertezza per quanto riguarda i contratti da parte dei committenti pubblici



Panoramica

Valutazione Rischio Credito	Forte miglioramento	Miglioramento	Stabile	Deterioramento	Forte deterioramento
Tendenza nei mancati pagamenti degli ultimi 6 mesi		✓			
Evoluzione nei mancati pagamenti per i prossimi 6 mesi		✓			
Tendenza nei fallimenti degli ultimi 6 mesi			✓		
Evoluzione nei fallimenti per i prossimi 6 mesi			✓		
Condizioni di finanziamento	Molto alto	Alto	Media	Basso	Molto basso
Livello di dipendenza dal sistema bancario	✓				
Indebitamento complessivo del settore		✓			
Livello di disponibilità delle banche a fornire credito a questo settore		✓			
Situazione Settore	Forte miglioramento	Miglioramento	Stabile	Deterioramento	Forte deterioramento
Margine di profitto: tendenza degli ultimi 12 mesi				✓	
Situazione generale della domanda (vendite)				✓	

Fonte: Atradius

Il settore britannico dell'elettronica di consumo/ICT è costituito da oltre 115.000 imprese con un fatturato totale superiore ai 140 miliardi di sterline. L'industria britannica del software rappresenta il 5% del mercato mondiale. Il mercato della telefonia mobile del Regno Unito è il più grande d'Europa, con un valore annuo di 14 miliardi di sterline e 80 milioni di abbonamenti.

Nel 2015 si prevede che le vendite di PC continueranno a registrare una contrazione a fronte della crescita del mercato di tablet e smartphone che, tuttavia, sta avvicinandosi alla saturazione. I margini di profitto si mantengono bassi a causa del dominio dei principali produttori, Samsung e Apple (quest'ultima ha sempre dichiarato nei propri contratti che i prodotti non possono essere venduti a prezzo scontato e i distributori devono spesso accontentarsi di un margine di profitto del 3%).

Tuttavia, lo sviluppo costante di app e nuove tecnologie continuerà a dare un impulso al settore. Si prevede inoltre una crescita

significativa del segmento delle "tecnologie indossabili": l'istituto di ricerca CCS Insight ha infatti stimato un aumento delle vendite del 158% per quest'anno.

I servizi di data center e cloud storage sono le aree che dovrebbero sostenere maggiormente il settore alla luce della forte crescita degli investimenti. Le imprese britanniche dell'elettronica di consumo/ICT dovranno confrontarsi, tuttavia, con la forte concorrenza da parte dei colleghi europei, soprattutto a causa del rafforzamento della Sterlina. Molte imprese saranno quindi spinte a rivolgersi a fornitori esteri, anche se le esigenze di integrità dei dati e di disaster recovery impongono alle aziende di conservare i dati sul territorio del Regno Unito, affidandosi quindi a fornitori locali.

Il settore degli appalti pubblici rappresenta una quota significativa del fatturato delle imprese del settore, ma è soggetto a picchi di stagionalità concentrati in due specifici momenti dell'anno: la

Regno Unito: Elettronica di consumo/ICT

	2013	2014	2015 (previsione)
Crescita del PIL	1,7	2,6	2,7
Crescita valore aggiunto del settore	2,5	2,4	4,3

Quota del settore sul totale dell'economia nazionale (%)	3,2
Crescita media del settore negli ultimi 3 anni (%)	2,2
Crescita media del settore negli ultimi 5 anni (%)	2,7
Livello di orientamento all'export	medio
Livello di concorrenza	molto alto

Fonte: IHS Global Insight, Atradius

chiusura dell'anno fiscale di bilancio (aprile) e il periodo delle vacanze estive (settembre). In questi periodi dell'anno è possibile aggiudicarsi contratti da milioni di sterline che hanno un enorme impatto sui risultati annuali dei distributori.

Il 2015 dovrebbe essere un altro anno difficile per il settore pubblico a causa dei continui tagli di bilancio. Il risultato delle elezioni generali di maggio dovrebbe influire significativamente sulla spesa ICT dei comuni e degli altri enti pubblici.

I bilanci delle imprese di questo settore sono spesso a rischio per l'assenza di patrimonio e l'elevata dipendenza dal finanziamento bancario. Locali e macchinari sono generalmente presi in affitto per contenere i costi e le imprese devono quindi fornire garanzie personali ai propri creditori. In questo settore, è inoltre pratica comune per gli amministratori distribuire dividendi su base annua e ciò aggiunge ulteriore pressione ai bilanci delle società. Un numero crescente di imprese di questo settore ha difficoltà a rispettare il pagamento degli interessi e un'ulteriore contrazione della domanda potrebbe quindi provocare casi di insolvenza.

Regno Unito: elettronica di consumo/ICT



Forza

Importanza dell'IT per la maggior parte dei settori industriali

Gli sviluppi tecnologici contribuiscono alla solidità della domanda

Settore generalmente attraente per gli investitori



Debolezza

Dipendenza dal finanziamento esterno

Mancanza di utili non distribuiti

Forte concorrenza

Fonte: Atradius

Stati Uniti

- Ulteriore crescita nella maggior parte dei segmenti
- Continua la pressione sui margini di profitto delle imprese
- I termini di pagamento si attestano generalmente tra i 30 e i 90 giorni



Panoramica

Valutazione Rischio Credito	Forte miglioramento	Miglioramento	Stabile	Deterioramento	Forte deterioramento
Tendenza nei mancati pagamenti degli ultimi 6 mesi			✓		
Evoluzione nei mancati pagamenti per i prossimi 6 mesi			✓		
Tendenza nei fallimenti degli ultimi 6 mesi		✓			
Evoluzione nei fallimenti per i prossimi 6 mesi			✓		
Condizioni di finanziamento	Molto alto	Alto	Media	Basso	Molto basso
Livello di dipendenza dal sistema bancario		✓			
Indebitamento complessivo del settore		✓			
Livello di disponibilità delle banche a fornire credito a questo settore		✓			
Situazione Settore	Forte miglioramento	Miglioramento	Stabile	Deterioramento	Forte deterioramento
Margine di profitto: tendenza degli ultimi 12 mesi			✓		
Situazione generale della domanda (vendite)			✓		

Fonte: Atradius

Secondo i dati della Consumer Electronics Association (CEA), nel 2015 il fatturato dell'industria statunitense dell'elettronica di consumo dovrebbe raggiungere la cifra record di 223 miliardi di dollari (contro 217 miliardi nel 2014), con una crescita del 3% rispetto all'anno precedente. La fiducia dei consumatori statunitensi continua a migliorare grazie al solido andamento della crescita economica, alla riduzione dei prezzi del gas e alla ripresa del mercato del lavoro. Tuttavia, i consumatori continuano ad avere un atteggiamento prudente nei confronti della spesa discrezionale e sono continuamente alla ricerca del miglior valore. Ciò ha portato a un aumento della concorrenza tra i rivenditori di elettronica di consumo/ICT e all'intensificazione delle attività promozionali con il conseguente aumento della pressione sui margini di profitto delle imprese che devono quindi trovare il modo di ridurre le spese in un'industria che richiede forti investimenti in Ricerca e Sviluppo. Smartphone e tablet continueranno a rappresentare la principale fonte di fatturato del comparto (circa il 35% dei ricavi complessivi). Tuttavia, la crescita di fatturato di que-

sti dispositivi, in particolare i tablet, ha subito un rallentamento causato dal grado di maturità raggiunto da questa categoria di prodotti. Secondo la CEA, quest'anno le vendite di smartphone dovrebbero toccare i 169 milioni di unità, con una crescita del 6% rispetto al 2014. Il fatturato totale del mercato degli smartphone dovrebbe raggiungere 51 miliardi di dollari (+5%), mentre le vendite di tablet dovrebbero crescere del 3% (81 milioni di unità) con ricavi per 25 miliardi di dollari (-1% rispetto al 2014).

Il fatturato delle nuove categorie di prodotti emergenti dovrebbe raddoppiare quest'anno grazie alla forte domanda di stampanti 3D, televisori Ultra HD, prodotti per la "connected home" (casa intelligente), sistemi automatici remoti e tecnologie indossabili (dispositivi per salute/fitness e orologi "smart"). Il fatturato totale dell'industria delle stampanti 3D è cresciuto del 34% nel 2014, mentre l'incremento in unità è stato del 68%, sotto la spinta del crescente numero di consumatori che stanno acquistando la loro prima stampante 3D. L'aumento dei volumi è stato sostenuto

Stati Uniti: Elettronica di consumo/ICT

	2013	2014	2015 (previsione)
Crescita del PIL	2,2	2,4	3,0
Crescita valore aggiunto del settore	5,6	3,4	3,7

Quota del settore sul totale dell'economia nazionale (%)	3,0
Crescita media del settore negli ultimi 3 anni (%)	5,1
Crescita media del settore negli ultimi 5 anni (%)	6,0
Livello di orientamento all'export	medio
Livello di concorrenza	alto

Fonte: IHS Global Insight, Atradius

dalla disponibilità di nuove opzioni a prezzi più accessibili. Alla luce del previsto aumento nel 2015 del numero di nuovi veicoli venduti, i produttori di elettronica automobilistica e sistemi audio dovrebbero beneficiare di una buona performance. Si prevede che entro il 2020 il 75% di tutte le vetture sarà connesso a internet. Per contro, nel 2015 le vendite di PC/desktop continueranno a mantenersi basse dato che i grandi produttori stanno rallentando il livello di innovazione e i consumatori preferiscono spendere per tablet e smartphone.

Le prospettive per il settore ICT e dei semiconduttori si mantengono positive. Gli investimenti infrastrutturali a favore del settore delle telecomunicazioni non mostrano segnali di rallentamento in quanto gli operatori wireless hanno la necessità di espandere la propria capacità di rete e migliorare l'offerta dei servizi. Data l'importanza dei semiconduttori per i dispositivi mobili e l'elettronica di consumo, questo settore continuerà a dare un forte impulso all'economia nel prossimo futuro. La SIA (Semiconductor Industry Association) ha annunciato che il settore statunitense dei semiconduttori ha fatto registrare nel 2014 una crescita a due cifre, mentre le imprese hanno riportato vendite per un totale di 173 miliardi di dollari - e le prospettive per il 2015 restano promettenti. Questa industria rappresenta uno dei principali esportatori del paese, dà lavoro a circa 250.000 persone e detiene la leadership nella creazione di posti di lavoro nell'economia statunitense.

I termini di pagamento si attestano generalmente tra i 30 e i 90 giorni. Quando si verificano ritardi nei pagamenti, si tratta generalmente di controversie in materia di prezzo del prodotto piuttosto che di problemi di liquidità. I produttori offrono spesso formule di sconto o "protezione del prezzo" sui prodotti per agevolarne la movimentazione prima che divengano obsoleti a causa della rapida innovazione tecnologica. Ciò può portare a controversie e, in alcuni casi, a un aumento dei casi di mancato pagamento finché le controversie non vengono risolte. Prevediamo che quest'anno la tendenza di pagamento si manterrà simile a quella del 2014, con poche variazioni in materia di comporta-

mento di pagamento. Anche se il tasso di insolvenza si manterrà basso, la forte concorrenza, il gran numero di start-up e il breve ciclo di vita dei prodotti potranno comunque determinare casi di fallimento.

Come nel 2014, il nostro approccio assicurativo si concentrerà sui sotto-settori in crescita (smartphone, tablet, prodotti tecnologici al servizio della salute e nuove tecnologie emergenti) evitando i sotto-settori in crisi, come il segmento dei PC. Nonostante il buon tasso di crescita di molti settori dell'elettronica di consumo/ICT, la forte concorrenza sta favorendo la riduzione dei prezzi e la contrazione dei margini di profitto dei distributori e rivenditori che stanno quindi cercando di espandersi in altre categorie di prodotti che offrono margini di profitto più alti. La maggior parte delle imprese del settore è fortemente dipendente dal finanziamento bancario e mostra quindi un alto tasso di indebitamento. A causa dei recenti casi di svalutazione in alcuni mercati latino-americani, alcuni esportatori hanno dovuto fronteggiare problemi di liquidità in questa regione.

Il ciclo di vita dei prodotti è breve e la sostenibilità a lungo termine delle aziende dipende dall'innovazione e dalla capacità di sviluppare nuovi prodotti e immetterli rapidamente sul mercato. Per questo motivo, in fase di valutazione di un acquirente, esaminiamo con attenzione i prodotti e il loro ciclo di vita, inclusi eventuali accordi di riacquisto per articoli obsoleti. Alla luce del breve ciclo di vita dei prodotti e del continuo avanzamento tecnologico, è importante sapere quali sono i mercati e i sotto-settori di riferimento dell'acquirente.

Stati Uniti: elettronica di consumo/ICT



Forza

I produttori di semiconduttori sono in grado di compensare l'eventuale diminuzione in un segmento con la crescita in altri settori.

Ampia accettazione dei nuovi dispositivi da parte dei consumatori, soprattutto in termini di mobilità.

Crescente popolarità delle applicazioni "cloud-based" e delle soluzioni di "cloud computing".



Debolezza

La domanda di PC/desktop resta debole.

La forte concorrenza determina pressione sui prezzi e margini di profitto bassi.

Ciclo di vita breve dei prodotti e industria ad alta intensità di capitale.

Fonte: Atradius

Uno sguardo all'andamento dei mercati

India

- **Aumento delle esportazioni nel settore dell'outsourcing di servizi informatici**
- **Presenza di alcuni ostacoli alla crescita**
- **Approccio assicurativo ancora prudente nei confronti dei rivenditori del settore IT**



Business Monitor International (BMI) prevede che il 2015 sarà un altro anno positivo per quanto riguarda la crescita della spesa per l'IT in India, alla luce del solido andamento dell'economia (la crescita prevista quest'anno è del 6,7%) e del contesto sempre più favorevole a livello normativo. Secondo i dati di BMI, nel 2015 la spesa totale per l'IT crescerà dell'11,6% in termini di valuta locale, attestandosi a 2,45 trilioni di rupie. La solida crescita dovrebbe proseguire anche nel medio termine, con un tasso di crescita composto annuo (CAGR) dell'11,6% nel periodo 2015-2019 e un valore di mercato che supererà i 3,8 trilioni di rupie nel 2019.

Anche se i notebook rappresenteranno il fattore principale di crescita, le vendite di tablet dovrebbero tornare ad aumentare dopo la contrazione registrata lo scorso anno. La modernizzazione delle imprese e dei servizi pubblici offrirà molte opportunità e le imprese di servizi di cloud-computing e soluzioni alle piccole e medie imprese dovrebbero beneficiare di un'ottima performance. Tuttavia, esistono alcuni ostacoli alla crescita, come la forte concorrenza globale, il diffuso fenomeno della pirateria informatica e le potenziali oscillazioni della valuta. Nel 1° trimestre di quest'anno, le esportazioni di servizi IT sui mercati non statunitensi, tra cui l'Europa, hanno subito il forte impatto dovuto all'apprezzamento del dollaro rispetto alle altre principali valute.

Secondo i dati di NASSCOM (l'Associazione Nazionale delle Aziende di Software e Servizi), il settore indiano dell'outsourcing di servizi informatici farà registrare una crescita del 12%-14% nell'esercizio fiscale 2015-2016 (che in India inizia il 1° aprile e termina il 31 marzo). L'ulteriore crescita del settore sarà sostenuta dalla crescente domanda di nuovi servizi da parte delle grandi multinazionali, come tecnologia digitale, applicazioni mobili e cloud-computing. In India, il mercato del cloud-computing è an-

cora agli inizi, ma sta facendo registrare un rapido sviluppo. Fornitori globali quali Cisco, Microsoft, Amazon e IBM stanno contribuendo alla crescita del mercato. Anche il governo sta spingendo verso l'adozione dei servizi "cloud" e sono sempre più gli utilizzatori locali che si stanno spostando verso il cloud-computing man mano che viene ampliata l'offerta.

Il mercato indiano dell'IT sta inoltre assistendo a un crescente aumento del numero di start-up: secondo un recente rapporto di NASSCOM e Zinnov (gennaio 2015), l'India si posiziona oggi al 4° posto a livello mondiale per numero di start-up tecnologiche (oltre 3.000). Questo aumento è attribuibile alle soluzioni offerte dalle start-up indiane nelle opportunità globali degli spazi vuoti, come Internet, realtà aumentata, l'hardware intelligente, business intelligence e altro ancora.

I distributori IT a livello nazionale o le grandi aziende di software/hardware sono quotati in Borsa o sono di proprietà di gruppi solidi, mentre i rivenditori del settore vanno spesso incontro a problemi di liquidità e solvibilità. Si tratta del segmento verso il quale continuiamo ad avere un approccio prudente. I rivenditori di hardware sono per lo più ditte individuali/partnership che operano con margini di profitto molto bassi e devono confrontarsi con molti fornitori, forte concorrenza e oscillazioni dei prezzi causate all'andamento della valuta. Mentre i dati finanziari delle aziende quotate in Borsa sono prontamente reperibili, le ditte individuali o in partnership non hanno l'obbligo di presentazione dei bilanci annuali presso il ROC (Registrar of Companies) e sono spesso riluttanti a condividere con terzi i propri dati finanziari. In questi casi, oltre a prendere in considerazione fattori qualitativi, chiediamo l'assistenza dei nostri clienti per ottenere i dati contabili dai loro acquirenti.

Italia

- Modesta ripresa prevista nel 2015
- Basso livello di investimenti da parte delle piccole e medie imprese italiane
- I pagamenti richiedono in media 60-90 giorni



Il settore dell'elettronica di consumo/ICT contribuisce all'1,6% dell'economia italiana e conta circa 130.000 aziende e 600.000 dipendenti. Nel 2013 e 2014 le vendite del settore hanno riportato una contrazione, rispettivamente del 4,3% e del 3,7%, a causa del periodo di recessione dell'Italia e dei tagli alla spesa pubblica e privata. Nel 2014 il segmento dei tablet ha registrato una flessione dell'8% rispetto all'anno precedente provocata dalla contrazione della spesa delle famiglie e dalla crescente saturazione del mercato. Per quanto riguarda il segmento dei clienti commerciali, le vendite di server e dispositivi di memorizzazione hanno beneficiato di una discreta performance (rispettivamente +8% e +2,6%).

Secondo l'Istituto Statistico Italiano (ISTAT), nel 4° trimestre dello scorso anno la produzione di computer e prodotti di elettronica e ottica è cresciuta del 9,6% rispetto al trimestre precedente e del 4% rispetto al 2013. In linea con la prevista ripresa dell'economia italiana (+0,7%), nel 2015 il settore dell'elettronica di consumo/ICT dovrebbe riportare una lieve crescita (+0,6%).

Nel segmento B2B, sono soprattutto le grandi società ad investire in questo settore (circa il 60% del totale della spesa IT sul mercato interno). Nel 2015 la spesa per l'IT da parte dei clienti B2B dovrebbe mostrare una ripresa, mentre la capacità di spesa delle piccole e medie imprese (PMI) si manterrà contenuta a causa delle difficoltà di accesso al finanziamento bancario che ne limita, inoltre, gli investimenti nelle nuove tecnologie del cloud-computing. La spesa per l'IT da parte del settore pubblico e della sanità continuerà ad essere frenata dalle misure di con-

tenimento della spesa pubblica. Il segmento consumer dovrebbe beneficiare del lancio di nuovi dispositivi e della crescente diffusione dell'e-commerce, che in Italia è ancora agli inizi rispetto ad altri paesi europei.

Alcuni dei principali distributori italiani hanno iniziato a introdurre sul mercato prodotti a marchio proprio (tablet/smartphone) allo scopo di aumentare i margini di profitto e contrastare la forte concorrenza nel settore della distribuzione e vendita al dettaglio. I margini di profitto nella maggior parte dei segmenti dell'elettronica di consumo/ICT si sono comunque mantenuti stabili negli ultimi 12 mesi. I pagamenti richiedono, in media, 60-90 giorni e non abbiamo notato un aumento delle notifiche di mancato pagamento. I casi di insolvenza hanno fatto registrare una flessione nel secondo semestre del 2014 e dovrebbero stabilizzarsi nei prossimi mesi. Nel complesso, il numero di fallimenti è inferiore rispetto ad altri comparti industriali italiani.

Il nostro approccio assicurativo si mantiene relativamente positivo nei confronti dell'elettronica di consumo/ICT, ma monitoriamo con attenzione le imprese più piccole in quanto maggiormente esposte a difficoltà finanziarie a causa del fabbisogno di capitale circolante, soprattutto nel caso di aziende che dipendono da committenti pubblici o da grossi clienti. In particolare, i rivenditori più piccoli continueranno a subire la pressione causata dalla concorrenza sui prezzi e dai margini di profitto limitati. Monitoriamo con attenzione anche le imprese che forniscono consulenza informatica dato che il numero di richieste di risarcimento in questo sotto-settore è stato più alto rispetto ad altri segmenti.

Le performance dei mercati in un batter d'occhio

Australia



- Si prevede che il mercato IT australiano sarà caratterizzato da un notevole potenziale di crescita nel medio termine, in particolare in settori come quello dei tablet, software in tempo reale per le imprese e quello dei data center.
- Le vendite dei servizi IT sono cresciute di oltre l'8% nel 2014, e tale segmento continuerà ad ottenere ottimi risultati, con i servizi cloud come fattore chiave di crescita in quanto le aziende locali cercano di sfruttare al massimo tutte le possibilità fornite da Internet ad alta velocità.
- Il governo australiano contribuisce alla crescita del mercato IT attraverso il suo programma di acquisto e altre iniziative, come quella di dare un notevole impulso allo sviluppo del software interni.
- Le opportunità di crescita nel sotto-settore delle telecomunicazioni saranno molto limitate nei prossimi anni a causa della natura altamente saturata del mercato. Tuttavia sembra che ci sia ancora un certo potenziale di crescita nel segmento della telefonia mobile, vista la crescente popolarità dei servizi dati mobili.
- Il nostro approccio assicurativo si mantiene relativamente positivo nei confronti dei grossisti / distributori e rivenditori, system integrator, sviluppatori di software IT/ servizi / società di hardware. Tranne che in rari casi le aziende ICT continuano a mostrare tassi di crescita annuali. La performance finanziaria dovrebbe rimanere stabile, con le banche disposte a concedere prestiti alle aziende ICT. Bassi tassi di fallimento ed insolvenza in questo settore.

Brasile



- Il mercato brasiliano dell'ICT ha subito una contrazione del 20% nel 2014 e si prevede un'ulteriore riduzione del 10% nel 2015, nonostante il governo abbia esteso diverse esenzioni fiscali (tra cui il Programma di Inclusione Digitale) fino al 2018.
- Il settore risente della generale recessione economica ed è caratterizzato da un basso tasso degli investimenti.
- L'alto tasso di interesse, attualmente oltre il 12%, e l'elevato tasso d'inflazione influiscono sul potere d'acquisto delle famiglie, mentre i tagli della spesa pubblica si inseriscono nel generale clima di austerità del governo.
- Un altro fattore negativo è rappresentato dalla svalutazione del Real brasiliano nei confronti del dollaro, poiché la gran parte dei prodotti ICT è importata (circa il 70%) e il prezzo è definito in USD. Anche se i principali fornitori hanno programmi di copertura per proteggere la loro catena di distribuzione, si prevede un aumento dei prezzi del 10-15%.
- I margini di profitto delle imprese brasiliane del settore dell'ITC si sono fortemente ridotti negli ultimi 12 mesi, e questo trend negativo è destinato a continuare.
- I ritardi di pagamento e le insolvenze nel settore dell'ITC sono aumentati nel 2014, e si prevede un ulteriore aumento nel primo semestre del 2015. Il livello delle dilazioni dei pagamenti e dei fallimenti aziendali è attualmente elevato.
- A causa di gravi problemi economici (contrazione della domanda, volatilità dei tassi di cambio e tassi d'interessi elevati), il nostro approccio assicurativo si mantiene restrittivo.

Germania



- Secondo l'Associazione Federale Tedesca per Tecnologia Informatica, Telecomunicazioni e New Media (BITKOM), le vendite dei beni di elettronica di consumo cresceranno dell'1,5% nel 2015, a 155,5 miliardi di euro. Ma mentre ci si attende una riduzione del fatturato nei segmenti dell'elettronica di consumo e delle telecomunicazioni, le vendite IT (hardware, software e servizi) sono previsti in crescita del 3,2%.
- In generale, le imprese in tutti i sotto-settori (informatica, telecomunicazioni ed elettronica di consumo) hanno una solidità patrimoniale al di sotto della media. I margini di profitto sono ristretti a causa della forte concorrenza, soprattutto in relazione ai prezzi. In generale la solvibilità e la liquidità delle imprese ICT varia da scarsa a sufficiente.
- In media, i pagamenti nel settore ICT richiedono tra 30 e 60 giorni. Non abbiamo registrato aumenti dei ritardi nei pagamenti nel corso degli ultimi due mesi, e ci aspettiamo che questo dato rimanga invariato. Secondo BITKOM, nel 2014, le insolvenze del settore ITC sono aumentate del 4,7% rispetto allo scorso anno, un dato in controtendenza rispetto alla generale riduzione delle insolvenze aziendali in Germania. Ci attendiamo che il numero dei casi d'insolvenza tenda a stabilizzarsi quest'anno.
- Quello dell' ICT è un settore molto veloce e innovativo, con generalmente buone prospettive di crescita, ma i bassi margini di profitto, la brusca contrazione dei prezzi e la feroce competizione hanno condotto ad un continuo processo di consolidamento. A meno che non producano stabilmente prodotti di nicchia, le aziende più piccole sono - e continueranno ad essere - i soggetti perdenti di questo ambiente spietato.
- In questo contesto, il nostro approccio assicurativo si mantiene necessariamente selettivo, e abbiamo bisogno di informazioni complete su ogni azienda. Se vogliamo fornire copertura, abbiamo bisogno di avere le informazioni più recenti delle prestazioni finanziarie ed economiche della società.

Paesi Bassi



- In generale, i margini di profitto delle imprese olandesi del settore dell' ICT sono rimasti stabili nel 2014 .
- Nel 2015, il settore dell' ICT olandese è destinato a crescere del 3% in termini di volume sulla scia della generale ripresa economica del paese (si prevede una crescita del PIL dell'1,7 %).
- Un altro motore di crescita del settore dell'ICT è costituito dagli investimenti nelle apparecchiature per l'analisi di grandi quantitativi di dati e nelle soluzioni di cloud computing.
- I pagamenti nel settore dell'ICT richiedono in media 60 giorni e si prevede che i ritardi di pagamento rimangano stabili nei prossimi mesi.
- Il livello di insolvenza rimane basso rispetto a quello di altri settori. I casi d'insolvenza nel settore dell'ITC sono diminuiti da 379 nel 2013 a 275 nel 2014 e si prevede che tale numero debba rimanere stabile nel 2015.
- Il nostro approccio assicurativo rimane sostanzialmente aperto e preferiamo valutare e determinare i rischi caso per caso.

Emirati Arabi Uniti



- La BMI ha stimato che il mercato ICT degli Emirati Arabi Uniti (costituito prevalentemente da PC, prodotti hardware, software e servizi) abbia avuto nel 2014 un valore di 3,6 miliardi di Euro. Le vendite di PC e di servizi rappresentano la maggior parte delle vendite, occupando rispettivamente una quota di mercato del 40% e del 33%.
- La catena del valore del settore dell'ICT comprende fornitori, distributori, power center, rivenditori e altri piccoli dettaglianti, mentre non è presente la produzione. La maggior parte dei venditori e distributori sono presenti nelle zone di libero scambio di Dubai, e ridistribuiscono i prodotti a tutto il Medio Oriente.
- Il mercato ICT degli Emirati Arabi Uniti è attualmente caratterizzato da una forte competizione, da margini di profitto ad una cifra, scarse barriere di entrata e dalla crescita stagnante dei sotto-settori dei PC e computer fissi. La crescita dei volumi nel settore dell'ITC è superiore alla crescita del valore a causa di una riduzione del prezzo medio di vendita dei prodotti ICT.
- I ritardi di pagamento e gli inadempimenti protratti sono abbastanza frequenti, così come "le fughe" a causa dei problemi di liquidità del settore.
- Il nostro approccio assicurativo è piuttosto selettivo e procediamo con particolare cautela nei confronti di distributori e rivenditori che esportano verso paesi ad alto rischio politico in Medio Oriente e Africa.

Andamento dei settori industriali per paese

Maggio 2015

SOMMARIO

ANALISI DETTAGLIATE

UNO SGUARDO ALL'ANDAMENTO DEI MERCATI

LE PERFORMANCE DEI MERCATI IN UN BATTER D'OCCHIO

PANORAMICA GRAFICA

PERFORMANCE SETTORIALI

	Agricoltura	Automotive / Trasporti	Chimica / Farmaceutica	Costruzioni	Beni durevoli di consumo	Elettronica / ICT	Servizi Finanziari
Austria							
Belgio							
Danimarca							
Francia							
Germania							
Irlanda							
Italia							
Paesi Bassi							
Polonia							
Portogallo							
Regno Unito							
Rep. Ceca							
Russia							
Slovacchia							
Spagna							
Svezia							
Svizzera							
Turchia							
Ungheria							
Brasile							
Canada							
Messico							
USA							
Australia							
Cina							
Emirati Arabi Uniti							
Giappone							
Hong Kong	N/A						
India							
Indonesia							
Nuova Zelanda							
Singapore							
Taiwan	N/A						
Thailandia							

Alimentare	Macchine	Metalli	Carta	Servizi	Acciaio	Tessile



Eccellente



Buono



Discreto



Cupo



Pessimo



Performance settoriali

Cambiamenti da aprile 2015

Europa

Polonia

Settore automobilistico



In salita da Cupo a Discreto

Il settore automobilistico polacco è fortemente orientato all'export e beneficia del tasso di cambio ancora debole rispetto all'Euro e della domanda crescente da parte del mercato automobilistico dell'UE.

Materiali da costruzione / Edilizia



In salita da Pessimo a Cupo

Pur se ancora in crisi, il settore dovrebbe beneficiare del finanziamento UE da 78 miliardi a favore di progetti infrastrutturali nel periodo 2015-2020.

Elettronica di consumo/ICT



In salita da Cupo a Discreto

Per maggiori dettagli, vedere l'articolo a pagina 9. Il settore dell'elettronica di consumo mostra segnali di ripresa, dopo i casi di fallimento registrati nel 2013 e 2014, grazie all'accelerazione della crescita dell'economia e dei consumi.

Portogallo

Settore Tessile



In salita da Cupo a Discreto

Le esportazioni di prodotti tessili (in particolare, calzature e pel-lami) sono cresciute del 10% nel 2014, in linea con l'aumento dell'occupazione e degli investimenti nel settore.

Slovackia

Agricoltura



Down from Fair to Poor

The sector is negatively impacted by low state subsidies, weak capitalisation and high pressure on prices due to increased imports.

Spagna

Metalli



In salita da Pessimo a Cupo

Le prospettive sono migliori rispetto al passato. La produzione è cresciuta dell'1,8% nel 2014 e il settore ha registrato un aumento di fatturato e di nuovi ordini. La domanda è cresciuta del 3,2% rispetto all'anno precedente.

Acciaio



In salita da Pessimo a Cupo

Dopo sei anni di contrazione o stagnazione, il mercato ha finalmente beneficiato di una ripresa nel 2014 con un aumento della produzione e delle esportazioni. La domanda interna di acciaio è cresciuta del 2% nel 2014.

Le Americhe

USA

Metalli



In discesa da Discreto a Cupo

Acciaio



In discesa da Discreto a Cupo

Entrambi i settori sono in crisi per la contrazione della domanda (in particolare, dalla Cina) e l'eccesso di capacità che determinano un'a riduzione dei prezzi. Negli Stati Uniti, le compagnie di petrolio e gas hanno ridotto la loro spesa in conto capitale con una conseguente contrazione della domanda di tubi e altri accessori metallici che ha, a sua volta, determinato alcuni casi di fallimento.

Asia/Oceania

Australia

Metals



Down from Fair to Poor

The minerals/mining subsector is negatively affected by decreased iron ore prices.

Tailandia

Servizi



In salita da Cupo a Discreto

Dopo la recente revoca della legge marziale, il settore dovrebbe beneficiare del crescente numero di turisti.

Nel caso in cui troviate il Market Monitor uno strumento utile, potete visitare il nostro sito web www.atradius.it dove troverete numerose pubblicazioni Atradius dedicate all'analisi di ciò che accade all'economia globale, rapporti paese, consigli per una efficace gestione dei crediti e tanto altro ancora.

Su Twitter? Segui [@Atradius](https://twitter.com/atradius) o cerca [#marketmonitor](https://twitter.com/hashtag/marketmonitor) per rimanere aggiornato con l'ultimo numero

Segui Atradius sui Social Media



@atradius



Atradius



atradius

Atradius
800 34 34 00

Atradius
Via Crescenzo, 12
00193 Roma
Tel. +39 06 68812.1

Atradius
Via R. Bracco 6
20159 Milano
Tel. +39 02 63241601

www.atradius.it